

## ALTO ADIGE-PRO VERCELLI

2-1

**Marcatori:** pt 9' Odogwu, 30' Casiraghi; st 34' Costantino (rig.)**Alto Adige (4-3-2-1):** Poluzzi 6; Morelli 6, Polak 6.5, Vinetot 6.5, Fabbri 6; Tait 6, E. Gatto 6 (43' st Greco ng), Fink 6.5 (22' st Rover 5.5); Voltan 6 (22' st Karic 5), Casiraghi 7 (43' st Beccaro ng); Odogwu 6 (31' st Marchi 5.5). A disp. Pircher, Meneghetti, Fischnaller, Davi, Malomo, Magnaghi. All. Monza (Vecchi squalificato) 6**Pro Vercelli (3-4-3):** Saro 6; Hristov 6, Iezzi 5.5, Auriletto 5.5; Clemente 5 (41' pt Zerbin 6.5), Awua 6, Emmanuello 5.5 (11' st Nielsen 6), Blaze 6 (26' st Rizzo 6), Rolando 5.5 (1' st Della Morte 6), Comi 5 (1' st Costantino 6.5), M. Gatto 5.5. A disp. Tintori, Bruzzanti, Esposito, Erradi, Merio, Carosso. All. Modesto 5.5**Arbitro:** Cosso di Reggio Calabria 6.5**Note:** ammoniti Fink, Hristov, Auriletto, Morelli, Polak, E. Gatto per gioco falloso; Comi e Poluzzi per comportamento non regolamentare. Angoli: 7-3 per l'Alto Adige. Recupero: pt 4', st 4'

## AVELLINO-PALERMO

1-0

**Marcatore:** pt 34' D'Angelo**Avellino (3-5-2):** Forte 7; Laezza 6.5, Dossena 7, Illanes 6; Ciano 6, Carriero 6, Aloï 6, D'Angelo 7 (43' st Adamo ng), Tito 6; Fella 5.5 (46' st Bernardotto ng), Maniero 6.5 (43' st Santaniello ng). A disp. Pane, Leoni, Rizzo, M. Silvestri, De Francesco, Errico, Rocchi, Adamo, L. Silvestri. All. Braglia 6**Palermo (3-4-2-1):** Pelagotti 6; Marong 5.5 (14' st Saraniti 5.5), Lancini 5 (43' st Doda ng), Marconi 5.5; Accardi 6, De Rose 6, Luperini 6, Valente 6.5; Santana 5.5 (14' st Silipo 6), Floriano 6; Kanoute 6.5 (36' st Almicci ng). A disp. Fallani, Corrado, Palazzi, Crivello, Martin, Peretti, Odjer, Broh. All. Filippi 6**Arbitro:** Zufferli di Udine 7**Note:** osservato un minuto di raccoglimento in memoria di Tarcisio Burgnich. Ammoniti: Fella, Aloï, Marconi per gioco falloso. Angoli: 4-3 per l'Avellino. Recupero tempo: pt 0', st 5'.

## BARI-FERALPISALÒ

0-0

**Bari (3-4-3):** Frattali 6; Celiento 5.5, Ciofani 6, Di Cesare 6; Andreoni 6 (26' st Semenzato 5), Maita 6 (26' st Mercurio 5) Bianco 6 (12' st Lollo 5), Sarzi 6 (12' st De Risio 5); Marras 5.5, Antonucci 5, D'Ursi 6 (12' st Cianci 5). A disp. Marfella, Fiory, Perrotta, Rolando, Sabbione, Candellone, Mane. All. Auteri 5**Feralpisalò (4-3-3):** De Lucia 7; Bergonzi 6, Bacchetti 6 (26' st Giani 6), Legati 6, Brogni 6; Carraro 6.5, Scarsella 6.5, Guidetti 6; Tulli 6 (43' st Farabegoli ng), Guerra 5.5 (26' st Miracoli 5.5), D'Orazio 6 (16' st Ceccarelli 6). A disp. Liverani, Venturilli, Iotti, Petrucci, Pinardi, Herghelighiu, Gavioli, Rizzo. All. Pavanel 6.5**Arbitro:** Maranesi di Ciampino 5**Note:** ammoniti Carraro, Brogni, Legati, Andreoni, Celiento, per gioco falloso, Marras per proteste, De Lucia per gioco non regolamentare. Angoli: 7-4 per il Bari. Recupero tempo: pt 0', st 5'

## MODENA-ALBINOLEFFE

0-2

**Marcatori:** st 44' Tomaselli, 52' rigore Manconi**Modena (4-3-1-2):** Gagno 6; Mattioli 5.5 (41' st Zarong), Ingegneri 6, Pergrefi 6, Varutti 5.5; Muroli 6 (41' st Rabiu 4), Gerli 5.5, Castiglia 5.5 (26' st Bearzoti 5); Luppi 5.5 (18' st Corradi 5.5); Spagnoli 5.5, Pierini 6 (26' st Scappini 5.5). A disp. Narciso, Mignanelli, De Santis, Davi, Prezioso, Sodinha, Monachello. All. Mignani 4**Albinoleffe (3-5-2):** Savini 6; Mondonico 6, Canestrelli 7, Riva 6.5; Borghini 6, Gelli 7, Genevier 6 (13' st Nichetti 6.5), Giorgione 6 (13' st Gabbianelli 6), Gusu 5.5 (1' st Tomaselli 7.5); Manconi 7, Cori 6 (30' st Maritato 6). A disp. Paganessi, Caruso, Cerini, Berbenni, Galeandro, Ravasio, Miculi. All. Zaffaroni 7**Arbitro:** Longo di Paola 6**Note:** ammoniti Canestrelli, Rivi. Angoli: 4-2 per il Modena. Recupero tempo: pt 1', st 5'.

## RENATE-MATELICA

1-1

**Marcatori:** pt 35' Kabashi; st 13' Volpicelli**Renate (3-5-2):** Gemello 5.5; Silva 5.5, Possenti 6, Damonte 6; Anghileri 6, Kabashi 7, Rada 6.5; Ranieri 6 (24' st Vicente 6), Guglielmotti 6; Nocciolelli 6 (24' st Maistrello 5), Galuppini 6 (40' st Lakti ng). A disp. Bagheria, Giovinco, Langella, Santovito, Magli, Burgio. All. Diana 6**Matelica (4-3-3):** Martorel 6; Tofanari 6, Seminara 6, De Santis 6.5, Di Renzo 6; Pizzutelli 6.5, Balestrero 6, Mbaye ng (15' pt Alberti 6); Leonetti 6 (42' st Bararossa ng), Volpicelli 7, Moretti 6. A disp. Minerva, Mosca, Sansaro, Santamarianova, Ruani. All. Virgili 6.5 (indisponibile Colavitto)**Arbitro:** Bitonti di Bologna 6**Note:** ammoniti De Santis, Possenti, Guglielmotti, Maistrello, Alberti per gioco scorretto; Silva e Balestrero per proteste. Angoli: 4-1 per il Renate. Recupero: pt 2', st 3'

L'esultanza di Santo D'Angelo, 25 anni, dopo il gol al Palermo

## GOL DI KABASHI E VOLPICELLI RENATE OK, MACHE FATICA COL MATELICA

STEFANO AUDONE  
MEDA

Il Renate passa il turno, ma quanta fatica contro lo stoico Matelica, fiaccato dal Covid-19, ma tutt'altro che arrendevole. Dopo un avvio di marca ospite, gli uomini di Diana hanno assunto il comando delle operazioni, collezionando palle-gol a ripetizione a metà primo tempo, con Kabashi sugli scudi. Proprio l'ex juventino, dopo aver impegnato Martorel con un tiro dalla distanza, ha portato avanti il Re-

nate, prendendo palla su un disimpegno errato di Balestrero per sparare una conclusione violenta, imprevedibile per il portiere del Matelica. A inizio ripresa è venuto fuori l'orgoglio dei biancorossi, che ha sorpreso il Renate: Volpicelli si è preso la scena imperversando tra i difensori avversari siglando l'1-1 con un tiro mortifero. Incredibile, invece, l'errore commesso da Maistrello, capace di spedire alle stelle a porta sguarnita, dopo il salvataggio di Seminara sul tiro di Galuppini.

# PASSA L'ALTO ADIGE

## FINISCE MALE IL SOGNO PRO VERCELLI

Casiraghi, con assist e gol, firma  
la qualificazione degli uomini di Vecchi



Daniele Casiraghi, 28 anni, ha confezionato l'assist per Odogwu, poi ha firmato il raddoppio

## FEDERICO ROAT

BOLZANO

La Pro Vercelli si sveglia tardi e lascia all'Alto Adige la possibilità di proseguire la corsa playoff. Stesso risultato dell'andata, ma il 2-1 del ritorno premia la squadra meglio classificata in campionato, meritevole di qualificazione per almeno 70', ma poi troppo remissiva e presuntuosa nel credere di aver chiuso troppo presto la pratica. L'avvio di gara dell'Alto Adige è devastante, l'inerzia dell'incontro cambia già al 9', quando sul cross di Casiraghi pennellato dalla sinistra, Odogwu sventa sui difensori della Pro Vercelli e di testa infila Saro.

Obbligata a rientrare in partita, la squadra di Modesto, dopo aver rischiato intorno al quarto d'ora sull'iniziativa di Tait smorzata in angolo da Iezzi, si è riversata nella metà campo altoatesina, scoprendo il fianco alle ripartenze dei padroni di casa, ugualmente pimpanti con gli uomini di maggiore qualità, Casiraghi su tutti.

E, infatti, al 30', stavolta su calcio piazzato, il 17 dell'Alto Adige ha preso la mira e con un destro a giro ha fulminato l'immobile Saro, firmando una ipoteca sul passaggio del turno.

Sul 2-0 Modesto è corso ai ripari, togliendo Clemente per inserire Zerbin e ridisegnare il tridente offensivo nell'intervallo con le uscite di Comi e Rolando in luogo di Costantino e Della Morte. I risultati non hanno premiato le scelte del tecnico, la Pro Vercelli ha faticato a emergere, venendo controllata senza problemi da un Alto Adige solido e accorto, in totale possesso della partita. Ma proprio nella fase di stanca del match, Karic ha permesso alla Pro di accorciare le distanze: steso Costantino in area, dal dischetto l'attaccante non ha fallito, regalando un quarto d'ora di speranze ai suoi. L'assedio dei bianchi, però, non sortisce gli effetti sperati. L'ultima emozione la regala il buon Zerbin, ma il suo tiro si spegne sul fondo assieme alle aspettative della Pro Vercelli.

## ALL'89' TOMASELLI E AL 97' MANCONI SU RIGORE MODENA SPENTO, BEFFA FINALE L'ALBINOLEFFE CI CREDE E VOLA

## MARCO COSTANZINI

MODENA

Un finale di gara pazzesco, per descrivere un ribaltone che resterà negli annali. La firma è dell'Albinoleffe, che in zona Cesarini piazza l'uno-due vincente e vola al secondo turno dei playoff nazionali. Quando tutto sembrava ormai perso, per tenere acceso un sogno e spegnere quello di un Modena sprofondato, all'improvviso, nell'incubo.

Lo psicodramma sportivo della formazione emi-

liana si consuma dopo 88 minuti quasi soporiferi, trascorsi a gestire il risultato contro un Albinoleffe tutt'altro che spregiudicato, contrariamente alle attese, e realmente pericoloso solo al 60' con un tiro-cross di Gelli finito sulla traversa. La scelta di Zaffaroni, anche con quel pizzico di buona sorte che aiutò gli audaci, si è però rivelata vincente. Con pazienza la squadra bergamasca ha preso campo, trascinata da Gelli e dal neo entrato Tomaselli, di fronte a un Modena in netto calo fisi-

co e sempre più remissivo, anche per la serie di cambi conservativi effettuati da Mignani. Così, all'89', è arrivato il gol che ha riaperto le speranze, dopo una cavalcata di Tomaselli finalizzata con sterzata, ingresso in area e tiro a giro imparabile. Prima dell'incredibile ribaltone al fotofinish, con il rigore realizzato da Manconi al 97' dopo l'ingenuo fallo di Rabiu su Canestrelli nell'ultima azione del match, sulla punizione calciata alla disperata dal portiere Savini.

## AUTERI E DE LAURENTIIS FURIOSI FERALPI QUALIFICATA BARI, UN FALLIMENTO

## LEONARDO GAUDIO

BARI

Grazie al successo dell'andata, alla Feralpisalò è bastato uno 0-0 al San Nicola per estromettere dai playoff la corazzata Bari. Senza ombre di smentita, si può affermare che i leoni del Garda sono mangiati i galletti ruspanti biancorossi e alla fine gli stati d'animo erano comprensibilmente di gioia per i calciatori di Pavanel e di delusione per i baresi. Un furioso Auteri più che deluso e arrabbiato a fine partita si è detto "incazzato". Secondo lui, nell'arco delle due partite, «non meritavamo l'eliminazione». Peccato che il risultato del campo ha detto tutt'altro. La Feralpisalò ha portato a casa il risultato grazie a una gestione della gara attenta e giudiziosa, potendo contare sul vantaggio di avere a disposizione due risultati su tre. Auteri si è lamentato sia dell'atteggiamento della

Feralpisalò sia della gestione della gara da parte dell'arbitro. «Sarebbe bastato un gol per cambiare l'inerzia della partita, ma loro sono venuti qui per perdere tempo, poi vi sono stati i falli invertiti dell'arbitro che hanno fatto il resto». Il più stizzito è apparso il presidente Luigi De Laurentiis il quale ha seguito la gara in panchina; il massimo dirigente biancorosso avrebbe perso le staffe al fischio finale dell'arbitro.

In verità, i lombardi nelle due gare hanno dimostrato di meritare il passaggio del turno, mentre per i baresi è stata la conferma di un campionato giocato con alti e bassi, in cui alla squadra più volte si è spenta la luce. E quindi l'esclusione dai playoff certifica una stagione fallimentare. Il Bari le occasioni per passare in vantaggio le ha avute nel primo tempo, ma prima Marras e poi Antenucci le hanno sbagliate. Amen!

## ELIMINATO IL PALERMO

## AVELLINO SE LA GODE IN VOLO... D'ANGELO

## CARMINE ROCA

AVELLINO

Un gol e tanta sofferenza, ma è l'Avellino a spuntarla su un Palermo mai domo e più propositivo degli irpini, che avanzano al secondo turno nazionale dei playoff grazie al gol del palermitano D'Angelo, a segno pure nella gara di andata di campionato, al decimo sigillo stagionale. L'Avellino non ha brillato, ha segnato nel momento più complicato del primo tempo, spostando l'ago della bilancia di una qualificazione rimasta in bilico fino all'ultimo secondo di gioco.

La squadra di Braglia è partita subito alla ricerca della rete, propositiva in avvio, ma piuttosto farraginoso dalla cintola in su. Il Palermo si è difeso con ordine e ha punto per primo,

con una conclusione violenta e centrale di Kanoute disinnescata in corner da Forte. Irpini bloccati e nervosi, Aloï ha impegnato Pelagotti su punizione, ma nel momento peggiore è venuta fuori la qualità di Maniero che, prendendosi gioco di Marconi e Lancini, ha servito a D'Angelo l'assist per l'1-0. Il Palermo è tornato in campo più deciso, a inizio ripresa ha colpito la parte alta della traversa con Kanoute, per poi sfiorare il pareggio con una rasoiata di Valente respinta in corner dal sempre attento Forte. L'Avellino, a questo punto, ha arretrato troppo il baricentro, finendo per essere schiacciato dal Palermo, ma di rimessa ha costruito la chance per chiudere la contesa, tradito dal tiraccio di Fella da posizione defilata.

### PLAYOFF: OGGI ALLE 11 I SORTEGGI

#### PLAYOFF NAZIONALI 1° TURNO

| Andata 23/05            | Ritorno ieri |                         |     |
|-------------------------|--------------|-------------------------|-----|
| FeralpiSalò-Bari        | 1-0          | Bari-FeralpiSalò        | 0-0 |
| Matelica-Renate         | 1-1          | Renate-Matelica         | 1-1 |
| Albinoleffe-Modena      | 0-1          | Modena-Albinoleffe      | 0-2 |
| Pro Vercelli-Alto Adige | 2-1          | Alto Adige-Pro Vercelli | 2-1 |
| Palermo-Avellino        | 1-0          | Avellino-Palermo        | 1-0 |

#### PLAYOFF NAZIONALI 2° TURNO

**Andata 30 maggio, ritorno 2 giugno**  
Alessandria, Padova, Catanzaro, Albinoleffe, Alto Adige, Avellino, FeralpiSalò, Renate

#### PLAYOUT

|                               |     |
|-------------------------------|-----|
| Fano-Imolese (rit. 29/5)      | 0-0 |
| Legnago-Ravenna (and. 1-0)    | 3-0 |
| Paganese-Bisceglie (and. 1-2) | 3-2 |